

ER) REGIONE. CGIL-UIL: BENE RIORDINO PROVINCE, TIMORI SU LAVORO

"NON SI VEDONO SOLUZIONI PER GARANTIRE CENTRI PER L'IMPIEGO"

(DIRE) **Bologna**, 9 giu. - Promosso con riserve da **Cgil** e **Uil** il riordino istituzionale studiato dalla Regione Emilia-Romagna. A preoccupare i sindacati, infatti, e' il "confronto aperto con il Governo per ottenere le risorse necessarie a garantire il mantenimento dei servizi relativi alle politiche attive del lavoro, comprendenti i centri per l'impiego". In una nota, **Cgil** e **Uil** sostengono che "ad oggi non si intravedono soluzioni per garantire il mantenimento e il funzionamento" dei centri per l'impiego, dando quindi maggiori sicurezze anche ai dipendenti provinciali che si occupano del servizio.

"Analoga preoccupazione e" rappresentata dalla indeterminatezza relativa ai Corpi di Polizia provinciale- segnalano i sindacati- che ad oggi garantiscono vigilanza e controllo sui reati ambientali". D'altra parte, affermano **Cgil** e **Uil**, il progetto di legge della Giunta Bonaccini "prevede aspetti importanti e innovativi di riforma, in particolare il ruolo e le funzioni delle Province e della Citta" metropolitana per il governo delle aree vaste, la costituzione di una conferenza interistituzionale per garantire una governance condivisa, la costituzione delle Agenzie per gestire ambiente, protezione civile e lavoro".

I sindacati seguiranno l'iter della legge "per verificare che siano mantenuti i punti piu" qualificanti della norma" e si riservano di "presentare modifiche per migliorare e rafforzare gli aspetti che riguardano il ruolo delle parti sociali, le garanzie per il personale, il presidio pubblico delle funzioni e dei servizi, il passaggio da un governo policentrico a un governo condiviso e di cooperazione istituzionale".

(San/ Dire) 19:09 09-06-15